



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Io non rischio 2018

SETTORE e Area di Intervento:

AMBITO

- Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali;
- Prevenzione incendi;
- Ricerca e monitoraggio zone a rischio.

Settore

- Protezione civile.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1) Garantire alla popolazione l'assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi e/o emergenze territoriali

Si tratta di assicurare al cittadino un servizio finalizzato al soccorso e al trasporto sanitario non solo in situazioni di emergenza/urgenza attraverso l'impiego di idonei mezzi attrezzati per fronteggiare l'emergenza, ma anche in fase di ripristino della normalità; in "tempo di quiete", invece, l'intervenendo in caso di intemperie e disagi (ghiaccio, neve, inondazioni, caduta cenere vulcanica, ...) garantendo così alle fasce più deboli, quali anziani e disabili, le primissime cure in caso d'intervento.

Si prevede la realizzazione giornaliera medio di 02 - 03 servizi, per un totale di circa 14 - 21 utenti a settimana nel solo periodo relativo "all'emergenza caldo"; in media è previsto che vengano seguiti 4 - 8 utenti destinatari, per un totale di 12 ore nelle primissime fasi d'intervento.

2) Prestare un tempestivo intervento di Pattugliamento terrestre finalizzato all'avvistamento incendi.

Preservare e custodire le risorse naturali, ma anche le attività antropiche.

3) Garantire il Monitoraggio dei punti critici

Sostenere la tutela del territorio e dell'ambiente.

4) Attivare Campagne informative di prevenzione in materia di rischio vulcanico, sismico, idrogeologico, domestico e più in generale ambientale.

Promuovere buone pratiche di protezione civile assicurando educazione e informazione alle popolazioni esposte ai vari rischi, partecipando anche a campagne nazionali e regionali promosse dalle istituzioni e promuovendo lo sviluppo di iniziative informative, soprattutto nelle scuole, volte a incrementare la conoscenza dei rischi, dei piani di emergenza, delle norme di comportamento in caso di crisi ed a far crescere la cultura della protezione civile.

5) Intervenire ad emergenze regionali e nazionali

6) Prestare assistenza socio-sanitaria in occasione del disimpegno di ordigni bellici

7) Fornire ai giovani in servizio civile strumenti operativi per la crescita personale e la realizzazione di una cittadinanza attiva mediante analisi critica del percorso di servizio civile per l'identificazione delle proprie potenzialità e competenze (secondo ratio regionale).

CRITERI DI SELEZIONE:

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati lungo una scala di valutazione il cui punteggio massimo è uguale a **105**, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili dalle seguenti voci:

- la valutazione del curriculum vitae del Giovane (valutazione dei titoli e delle esperienze) - **punteggio massimo attribuibile 50**
- il colloquio di selezione - **punteggio massimo attribuibile 50**
- **Punteggio secondo ratio regionale - punteggio attribuibile 5**

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI: MAX 50 PUNTI

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente tabella:

1. Titoli di studio: viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un **massimo di 8 punti**.

- Laurea magistrale o vecchio ordinamento attinente al progetto 8 punti;
- Laurea magistrale o vecchio ordinamento non attinente al progetto 7 punti;
- Laurea triennale attinente al progetto 5 punti;
- Laurea triennale non attinente al progetto 4 punti;
- Diploma attinente al progetto 3 punti;
- Diploma non attinente al progetto 2 punti;
- Frequenza scuola media superiore fino a 1 punto (0.25 per ciascun anno concluso).

2. Titoli professionali: viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** titolo attinente al progetto, fino a 3 punti non attinente al progetto, fino a 1 punto se non terminato.

3. Ulteriori titoli purché inerenti al progetto: (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile, certificazioni delle competenze informatiche o linguistiche) viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** (un punto per ciascun titolo).

4. Possesso di abilitazioni specifiche utili all'attuazione del progetto: patente da almeno 3 anni o patente superiore: **punti 2**

Esperienze lavorative e di volontariato: (massimo 30 punti):

- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: **max 12 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: **max 9 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: **max 6 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: **max 3 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Verranno valutati esclusivamente i titoli di studio, le conoscenze e le esperienze certificate da documentazione allegata, o autocertificata, alla domanda. La certificazione relativa alle esperienze nello stesso e/o in analogo settore, al fine di essere ben valutate, devono contenere

la durata della esperienza svolta e le mansioni svolte. In caso contrario verrà attribuito il punteggio minore per quella voce.

COLLOQUIO DI SELEZIONE: MAX 50 PUNTI

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti con l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ogni argomento:

- 1) Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale, delle sue origini e dei suoi obiettivi (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
- 2) L'Area di intervento del progetto (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
- 3) Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
- 4) Conoscenza del volontariato e delle sue finalità e della normativa di settore (**fino a 5 punti**)
- 5) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario (**fino a 5 punti**)
- 6) Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria..) (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
- 7) Continuazione delle attività al termine del servizio (**fino a 5 punti**)
- 8) Altri elementi di valutazione (prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto) (**fino a 15 punti, per favorire i giovani con bassa scolarizzazione**)

RISERVATO AI CANDIDATI CON DISABILITÀ secondo ratio regionale

Ai candidati che certifichino, mediante documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale, una qualunque forma di disabilità verranno attribuiti **5 punti**.

I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 5

Numero posti con solo vitto: 0

Sedi di svolgimento: Pedara

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto sono:

- Soccorso e Trasferimento delle popolazioni
- Assistenza alle popolazioni;
- Pattugliamento terrestre (**attività compatibile con la ratio regionale**);
- Monitoraggio continuo dei punti critici (**attività compatibile con la ratio regionale**)
- Raggiungimento o il trasferimento dai luoghi di cura e/o riposo di pazienti
- Campagne informative di prevenzione con annesso esercitazioni mirate (**attività compatibile con la ratio regionale**)
- Utilizzo ed eventualmente guida dei mezzi di servizio subordinato al possesso dei requisiti di legge previsti dalla normativa vigente
- Informazione, organizzazione e informatizzazione delle prestazioni (centralino, segreteria, ...);
- Ripristino e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione (**attività compatibile con la ratio regionale**);

- Incontri e occasioni di socializzazione (**attività compatibile con la ratio regionale**).

In funzione delle attività previste, già ampiamente enunciate precedentemente, e tenendo conto delle predisposizioni personali dei giovani con minori opportunità, è previsto che i Volontari in Servizio Civile adempiano ai seguenti **ruoli** e compiti:

- Addetti al primo soccorso e all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici (DAE) (solo dopo specifica formazione e conseguimento di brevetto rilasciato da ente terzo) - **ruolo compatibile con la ratio regionale**
- Autisti di mezzi di proprietà e/o in uso a Ultreya Pedara, subordinato al possesso dei requisiti di legge previsti dalla normativa vigente;
- Operatori Radio - **ruolo compatibile con la ratio regionale**;
- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico - **ruolo compatibile con la ratio regionale**;
- Squadre A.I.B.;
- Soccorritori Sanitari di I° Livello;
- Centralinisti - **ruolo compatibile con la ratio regionale**;
- Manutenzione ordinaria, riassetto a seguito dell'utilizzo degli ausili, dei mezzi, delle attrezzature e della sede dell'ente - **ruolo compatibile con la ratio regionale**;
- Monitori e informatori delle corrette prassi in situazione di emergenza/urgenza nell'ambito della Protezione Civile - **ruolo compatibile con la ratio regionale**;
- Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati - **ruolo compatibile con la ratio regionale**.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Titoli di studio e qualifiche richieste:

- Diploma di scuola media superiore e/o in mancanza diploma scuola media inferiore.

È indispensabile essere disponibili a frequentare un corso di formazione.

Per favorire la partecipazione al progetto dei giovani con minori opportunità e in coerenza con le finalità proprie del Servizio Civile Nazionale, ai candidati **non sono richiesti requisiti particolari ed ulteriori**, oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: orario di servizio non inferiore a trenta ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);

Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio;

Disponibilità alla flessibilità nella turnazione.

Riconoscimento dell'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto degli utenti alla protezione dei dati personali).

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

ECP Ultreya do Università Pegaso, riconosce le attività progettuali fino ad massimo di 6 CFU per tirocinio

Riconoscimento tirocinio spendibile ai fini di eventuale assunzione presso i partner profit del progetto

Attestato di “Operatore BLS-D Adulto e Pediatrico”.

Ultreya Pedara potrà rilasciare ai volontari in servizio civile apposita certificazione attestante la partecipazione a tutti i corsi effettivamente sostenuti nell’anno di servizio civile.

Attestato corso di Primo Soccorso Aziendale (ex Dlgs 81/08);

Attestato di partecipazione al corso di formazione/informazione ai sensi del Dlgs 81/08.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Titolo del modulo	Contenuti del modulo
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE	<i>Norme comportamentali di auto-protezione. Il Dlgs 81/08: adempimenti e obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori.</i>
	<i>I rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto</i>
	<i>Le attrezzature di lavoro, i Dispositivi di Protezione Individuale e loro utilizzo</i>
GESTIONE AMMINISTRATIVA E COMUNICATIVA DELLE ATTIVITÀ DI INTERVENTO	<i>Informatica di base in ambito socio-sanitario: introduzione all'informatica, Hardware, Software, le reti informatiche.</i>
	<i>I sistemi operativi e gli applicativi di per la gestione delle attività: Word, Excel, Acrobat, Win zip, internet e posta elettronica.</i>
	<i>Telecomunicazioni: cenni sulle procedure e sulla comunicazione in intervento secondario e in emergenza.</i>
	<i>Comunicare le informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenza.</i>
ASPETTI RELAZIONALI DEL SOCCORSO	<i>Sostegno psicologico dell'utente.</i>
	<i>Approccio comportamentale con l'assistito</i>
IL RUOLO DEL VOLONTARIATO NEL SISTEMA DELLE EMERGENZE E L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI D'INTERVENTO IN FASE DI QUIETE E IN FASE DI EMERGENZA	<i>La gestione del panico: cenni di comunicazione e dinamiche di gruppo.</i>
	<i>Il ruolo e i compiti del volontariato: aspetti amministrativi delle Associazioni in fase di quiete e di emergenza</i>
	<i>Legislazione e aspetti legali: responsabilità civile e penale dell'operatore</i>
	<i>Guida Sicura automezzi: norme di comportamento stradale</i>
	<i>Cenni sulla storia della P.C.</i>
	<i>La normativa nazionale e regionale.</i>
	<i>Il sistema, le strutture e le componenti della Protezione civile. Le procedure in emergenza, il metodo Augustus le funzioni di supporto e la catena di comando e controllo</i>
<i>Cenni sul concetto di rischio sul territorio: idrogeologico, vulcanico, sismico, incendi, chimico.</i>	
GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO: BLS-D E PBLIS-D	<i>Scena dell'infortunio: raccolta delle informazioni; previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;</i>
	<i>Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati)</i>
	<i>Nozioni di anatomia e fisiologia: sistema cardiocircolatorio e respiratorio</i>
	<i>Accertamento delle condizioni psico-fisiche dell'infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro); stato di coscienza.</i>
LE EMERGENZE SANITARIE,	<i>Sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; respirazione artificiale; massaggio cardiaco esterno e utilizzo del DAE</i>
	<i>Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso:</i>

TRAUMATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE LESIONI	<i>lipotimia, sincope, shock; edema polmonare acuto; crisi asmatica; dolore acuto stenocardico; reazioni allergiche; crisi convulsive; emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico; ipotermia ed ipertermia.</i>
	<i>Nozioni di anatomia e fisiologia: apparato locomotore; sistema nervoso; sistema gastrointestinale</i>
	<i>Triage: Valutazione dell'infortunato, tecniche di caricamento e posizionamento del paziente, caratteristiche delle barelle, ecc.</i>
	<i>Lussazioni, fratture e complicanze; Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale; Traumi e lesioni toraco-addominali.</i>
	<i>Lesioni da freddo e da calore; Lesioni da corrente elettrica; Lesioni da agenti chimici; Intossicazioni; Ferite lacero contuse; Emorragie esterne.</i>
	<i>Shock, ferite, ustioni, amputazioni, congelamento, emorragie: Shock a bassa portata e ad alta portata; ferite da taglio e da punta; vari gradi delle ustioni; emorragie interne ed esterne, ecc..</i>
PROBLEMATICHE DEL SOCCORSO IN SITUAZIONI SPECIFICHE SOCIO-SANITARIE	<i>Emergenze pediatriche – ginecologiche</i>
	<i>Intossicazioni da sostanze stupefacenti e da farmaci, ecc..</i>
	<i>Il sistema dell'emergenza psichiatrica: TSO</i>
TECNICHE DI INTERVENTO PRATICO	<i>Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale. Tecniche di barellaggio, sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato. Strumenti e veicoli di trasporto e soccorso. Applicazioni pratiche</i>

Il Corso di formazione si terrà all'inizio del servizio civile e proseguirà durante lo svolgimento delle attività del Progetto per complessive **75 ore** da concludersi entro 90 giorni dall'avvio del progetto.